

Domani audizione in Commissione dell'avvocato che guiderà di nuovo l'Authority

la nomina

S'avvicina a grandi passi la nomina di **Andrea Annunziata** a presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale, che accorpa sotto un'unica governace i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. I giochi sono già fatti ma manca ancora l'ufficializzazione. Colpa della burocrazia e dei necessari passaggi parlamentari, dopo l'intesa tra Ministero e Regione. Al puzzle manca solo l'ultimo tassello, anche perché l'atto di nomina è stato già firmato dal ministro delle Infrastrutture,

Paola De Micheli.

E dopo il nulla osta da parte della Commissione del senato, adesso è il turno di quella della Camera. L'audizione, infatti, è fissata per domani, quando Annunziata sarà ascoltato dalla commissione parlamentare che poi esprimerà un voto la settimana successiva, dando un parere sul presidente indicato. Annunziata, dunque, prenderà il posto del presidente uscente, **Pietro Spirito**, il cui mandato è scaduto lo scorso 5 dicembre.

Un ritorno, quello d'Annunziata, nella sua terra d'origine, dove potrà riprendere un lavoro che, soprattutto a Salerno, l'ha visto protagonista, dal 2008 al 2016, come presidente dell'Autorità portuale cittadina. E anche a Napoli il manager è conosciuto e sostenuto da un nutrito gruppo d'imprenditori portuali.

Avvocato e più volte parlamentare, Annunziata è anche stato sottosegretario ai Trasporti del governo targato Romano Prodi e sindaco di San Marzano

sul Sarno. Se dovesse, come a questo punto sembra scontato, tornare a dirigere i porti in Campania, si troverebbe a gestire la partenza delle Zone economiche speciali che non solo ancora decollate a causa della pandemia in corso. Zes a cui lo stesso annunziata, quand'era presidente dell'Autorità portuale a Salerno, ha lavorato alacremente e che adesso sono diventate una realtà, seppure solo sulla carta. Nel porto salernitano, invece, si troverebbe ancora alle prese con una delle opere più importanti, Porta Ovest, il sistema di gallerie che collegherà l'area portuale all'autostrada, partita proprio sotto la sua presidenza e oramai in fase di ultimazione. E, inoltre, potrebbe anche timonare la conclusione del dragaggio dei fondali del bacino portuale. Un intervento che non fu possibile realizzare in breve tempo, come evidenziò Annunziata «a causa della burocrazia». (g.d.s.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'avvocato salernitano Andrea Annunziata